

Aziende Quell'innovazione che fiorisce nei distretti italiani

Brevettano i loro prodotti, hanno una forte quota di export e risultati migliori. Ma, mentre le produzioni dall'estero ritornano a casa, faticano a trovare personale

DI LUCIO TORRI

La palma d'oro dell'innovazione e della propensione all'export spetta in Italia alle oltre 12mila aziende che fanno parte del sistema dei 144 distretti industriali, da sempre uno dei fiori all'occhiello della manifattura nazionale.

Impegno

«Negli ultimi anni i settori a maggiore vocazione distrettuale, come la moda, i prodotti e materiali da costruzione, la meccanica e il mobile, hanno intensificato l'attività innovativa e di branding. Capacità di ricerca e valorizzazione dei marchi sono infatti due degli ingredienti imprescindibili per mettere in atto politiche vincenti sul fronte dell'export. Lo scenario internazionale è diventato sempre più competitivo e, dunque, chi punta sulle esportazioni, come i distretti fanno da tempo, non può permettersi di lesinare

tre, all'interno dei confini distrettuali, rivestono un ruolo sempre più importante quelle società di dimensioni medio-grandi e grandi al vertice delle filiere produttive, attorno alle quali opera un tessuto di soggetti più piccoli.

L'attività brevettuale è svolta soprattutto da questi capofila: sono loro i detentori

ri della proprietà industriale del distretto. Le aziende di queste aree sono, dunque, sempre più esportatrici, il 42% del totale, percentuale che scende al 32% per gli altri attori del manifatturiero. Inoltre, investono oltreconfine molto di più anche in termini di operazioni di mercato: le partecipazioni estere sono 31 ogni 100 società, contro le

22 delle aree non distrettuali.

«Le aziende che fanno parte dei distretti hanno il vantaggio di condividere conoscenze e relazioni sui potenziali mercati di interesse, con benefici non indifferenti anche in termini economici — sottolinea Guelpa —. La condivisione degli investimenti riguarda anche altre attività comuni per soggetti che lavorano nello stesso settore, come ad esempio i laboratori di ricerca e sviluppo, o lo smaltimento dei rifiuti». Inoltre, il gruppo capofila garantisce rapporti agevolati con il sistema bancario a tutti gli attori della filiera.

Scuole

Uno dei problemi che colpisce la manifattura italiana, e quella distrettuale in particolare, è la carenza di manodopera specializzata. Un paradosso se si pensa all'affermarsi del fenomeno del reshoring: i territori distrettuali hanno iniziato

ad accogliere nel biennio 2012-2013 produzioni che erano state trasferite all'estero nel recente passato.

«Il sistema formativo italiano non è però in grado di rispondere alle esigenze occupazionali delle imprese del Paese — continua Guelpa —. Il numero degli operai qualificati disponibili sul mercato è, infatti, in molti casi insufficiente. La formazione professionale è in evidente ritardo. Alcuni distretti hanno, così, iniziato ad organizzare scuole formative, proprio per colmare questa lacuna».

Anche perché l'occasione è di quelle da non lasciarsi sfuggire: in parallelo al reshoring, il rapporto di Intesa Sanpaolo mette in luce un crescente interesse dei capitali stranieri per le società distrettuali. Nuove risorse, dunque, che possono sostenere il processo di internazionalizzazione e innovazione già avviato, con benefici per tutto il sistema Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Albert

INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO: L'IMPRESA DISTRETTUALE COME LUOGO DEL GENIO ITALICO, NON DELLE ZUCCHE VUOTE

DAL "DOLCETTO SCHERZETTO" AL "BREVETTO DISTRETTO"

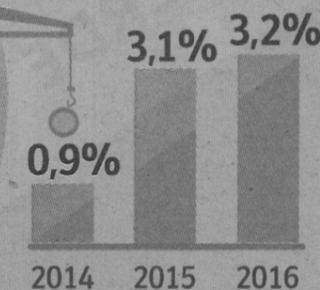


Le principali emissioni

TELECOM ITALIA	€
SNAM	
TERNA (Rete Elettrica Nazionale)	
ENI	€
HP (Pelzer Holding)	€
PRIMA INDUSTRIE	€
GEORGIA WORLDWIDE PIC	€
A2A	€
WIND ACQUISITION FINANCE	€
ENEL FINANCE INTERNATIONAL	€
PRYSMIAN	€
AUTOSTRADA Brescia Verona Vivenza Padova	€
INTERCOS	€
MIRO RADICI	€
ANSALDO ENERGIA	€
METRO 5	€
RAI	€
CDP RETI	€

...e i risultati economici

Stime e previsioni di crescita delle aziende dei distretti



S. Franchino

Fonte: Intesa San Paolo Integrated Database (Isid)